

SIRM SIRM meets CONI



Apriamo questo Congresso con un progetto, che riguarda Radiologia e Sport. Lo sport è una delle attività più benefiche, praticata da tantissime persone, anche ovviamente dai radiologi. Il compito della radiologia è diventato sempre più rilevante, sia nella diagnosi accurata e tempestiva, sia nel seguire l'atleta nel percorso di recupero dall'infortunio. Partendo da queste riflessioni abbiamo avuto una serie di incontri con il Presidente del Coni, Giovanni Malagò, che si è dimostrato da subito molto disponibile, intuendo l'utilità ed i vantaggi di una collaborazione fra Coni e SIRM."

Queste le parole con cui il Presidente SIRM, Andrea Giovagnoni, ha introdotto l'intervento di Giovanni Malagò. "Con voi mi sento a casa, perché già da tempo facciamo delle cose insieme, sia in Italia che all'estero, ricordo la mia partecipazione all'ultimo congresso RSNA di Chicago." Ha replicato il Presidente CONI. "Questa collaborazione diventa preziosa in previsione dell'evento epocale che ci attende, l'organizzazione delle Olimpiadi invernali di Milano - Cortina 2026. Organizzazione molto complessa, che per la prima volta non coinvolge una sola città ma un intero territorio, esteso fra tre regioni, con sei villaggi olimpici ed oltre 3500 atleti distribuiti in diverse sedi

e percorsi di gara lontani fra loro. Siamo obbligati ad offrire qualità e efficienza anche sotto il profilo medico ad atleti di levatura internazionale che giungeranno da tutto il mondo. La collaborazione fra CONI e SIRM garantirà questa qualità. CONI è medicina, è ricerca, è scienza, è SIRM. Viva la SIRM, viva il CONI, viva lo sport, viva l'Italia!" Sono quindi seguiti gli interventi di Giuseppe Masazza Maria Rosaria Squeo, Davide Garozzo e Marzio Innocenti, ex campioni e medici CONI, di Giuseppe Massazza, chief medical officer di Milano-Cortina 2026 e di Ettore Squillaci Delegato SIRM per Coni, che ha presen-

tato il progetto SIRM-CONI per Milano-Cortina 2026. Al termine della sessione Andrea Giovagnoni e Nicoletta Gandolfo hanno consegnato la Medaglia del Congresso SIRM a Giovanni Malagò, con la seguente motivazione: "Una vita per lo sport e nello sport, diventato un'icona italiana nel mondo. Per le sue doti di grande manager, accompagnate da una passione smisurata per lo sport che a fatica riesce a contenere dietro la sua innata, raffinata eleganza. Per aver da subito supportato con convinzione e razionalità il progetto SIRM-Coni - Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026."



Sfida alle scuole

Oggi Venerdì 21 giugno (10.00-11.10) in Auditorium, coordinata da Carlo Martinoli e Massimo Venturini, si svolgerà la Sfida alle Scuole in cui le Scuole di Specializzazione di Radiodiagnostica (SSRD) italiane si sfideranno appassionatamente in 6 casi radiologici di difficoltà medio-alta inerenti Radiologia Addominale, Radiologia Urogenitale, Radiologia Muscolo-Scheletrica, Radiologia Toracica, Radiologia Cardio-Vascolare, Neuroradiologia per stabilire in base alle risposte corrette con il Televoto la graduatoria delle prime 3 SSRD. Ognuno dei 6 casi avrà 2 momenti quiz, per un totale di 12, tutti con 6 opzioni possibili di risposta

di cui una sola corretta. Ad intervallare i 6 casi radiologici, e, speriamo, ad allentare la tensione competitiva e rendere più piacevole l'atmosfera, ci saranno 3 casi "culturali" inerenti Musica, Arte e Sport con altri 6 momenti-quiz che saranno conteggiati solo in caso di ex-aequo tra le prime tre SSRD. All'invito alla Sfida alle Scuole, tramite i loro Direttori, hanno risposto 39 delle 42 SSRD italiane: a sfidarsi saranno 3 assistenti in formazione per ogni SSRD abbigliati con magliette, felpa o altro simboleggianti l'Università di appartenenza con un rappresentante-coordinatore, responsabile



Carlo Martinoli

> Segue a pag. 2

Ore 10:10 - 11:10 AUDITORIUM Plenary Session

SFIDA ALLE SCUOLE

Moderatori: Carlo Martinoli (GE) - Massimo Venturini (VA)

6 Casi quiz con 6 opzioni di risposta (una corretta) di radiologia addominale, genito-urinaria, muscoloscheletrica, toracica, cardiovascolare, neuroradiologia

Ore 14:30 - 15:30 AUDITORIUM Plenary Session

AVANZAMENTI IN RADIOLOGIA

Moderatori: Carmelo Privitera (CT) - Roberto Grassi (NA)

Radiologia Diagnostica: Andrea Giovagnoni (AN) 30'

Radiologia Interventistica: Gianpaolo Carrafiello (MI) 30'

Ore 17:10 - 19:10 AUDITORIUM

Cerimonia Apertura SIRM + AIRO + AIMN

Ore 19:30 - 20:30

Cocktail Benvenuto

Piazzale ingresso MiCo

Una novità nel congresso: il villaggio DEI

A cura di Stefania Montemezzi

Che cos'è il Villaggio DEI? È uno spazio di fronte all'Aula Gold che il Presidente Andrea Giovagnoni ha voluto destinare

all'attività della Commissione DEI (Diversità, Equità ed Inclusione), chiamato Villaggio DEI.

La **Diversità, l'Equità e l'Inclusione** sono valori fondamentali per creare un ambiente di lavoro rispettoso e plurale, dove ciascuno, indipendentemente dall'etnia, dalla razza, dal genere, dall'età, dalla religione, dall'orientamento sessuale e politico, dalla disabilità, possa esprimere il proprio potenziale. La SIRM crede molto in questi valori e la Commissione sta ampliando i propri orizzonti per poter comprendere tutti gli aspetti che favoriscano l'inclusione.

Le attività che si svolgono all'interno del Villaggio sono organizzate in tavole rotonde, interviste, dibattiti, letture.

Abbiamo cercato di trattare argomenti che siano l'espressione ad ampio raggio di tutti gli obiettivi della Commissione

e quindi vengono affrontate le problematiche legate al **genere** (certificazione del bilancio di genere nelle Aziende Sanitarie, la violenza di genere nei conflitti, come le donne comunicano se stesse, la sanità e il genere), **alla diversa nazionalità ed etnia**, alle **diseguaglianze geografiche**, alle **opportunità di accesso ai Progetti Europei** di finanziamento nell'ambito della ricerca sanitaria, al **contesto lavorativo**, alla **disabilità** (del Radiologo e del Paziente) e all'**invecchiare con successo** che si contrappone al concetto di "ageismo". Le sessioni coinvolgono non solo colleghi Radiologi ma anche colleghi di altre discipline, rappresentanti delle Direzioni Stra-



Commissione DEI

tegiche delle Aziende Sanitarie, ed esperti Professionisti. Quindi una faculty molto variegata che ci consente di interagire attivamente e di affrontare le varie tematiche con un approccio multiprofessionale che ci porterà sicuramente ad una crescita culturale necessaria nell'ambito dei valori

che sono fondamentali e strategici per la Commissione DEI.

Sono orgogliosa di coordinare la Commissione e auspico che i risultati possano premiare l'impegno profuso da parte dei membri della Commissione e dei numerosi relatori coinvolti.

> Segue dalla prima

Sfida alle Scuole

A cura di Carlo Martinoli e Massimo Venturini

del televoto con app SIRM abilitata. Il rappresentante-coordinatore, riconoscibile rispetto agli altri 2 componenti-suggeritori della squadra da un cappellino, sarà l'unico a poter usare il cellulare pena squalifica. Tutti gli "sfidanti", puntuali entro e non oltre le 10.00, saranno posizionati in una parte riservata della sala. Al termine della formulazione della domanda, i rappresentanti-coordinatori, dopo consulto con gli altri 2 componenti, avranno 30 secondi per esprimere la loro preferenza tra le 6 opzioni possibili: in caso di mancata preferenza (o preferenza espressa fuori tempo massimo), la risposta

sarà comunque considerata errata. Al termine della competizione, sulla base della percentuale delle risposte corrette dei casi radiologici (come detto risposte ai casi culturali conteggiate solo in caso di ex-aequo tra le prime 3 posizioni), ci sarà la premiazione sul podio olimpico delle prime 3 SSRD con 3 medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo, a cui seguirà la consegna della Coppa al Direttore (o suo delegato) della Scuola vincitrice. Vi aspettiamo numerosi alla Sfida alle Scuole che consigliamo solo ai... non appassio-

nati di musica.



Massimo Venturini



16° CONGRESSO NAZIONALE AIMN, ASSOCIAZIONE ITALIANA di MEDICINA NUCLEARE e IMAGING MOLECOLARE

"The next generation", Milano, 20-23 giugno 2024 A cura di Arturo Chiti e Marialuisa De Rimini

L'Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN) è un'organizzazione scientifica volontaria e senza scopo di lucro, il cui obiettivo principale è promuovere lo sviluppo e l'applicazione medica e biologica dei radionuclidi, sia per scopi diagnostici che terapeutici. L'AIMN è dedicata a mantenere l'integrità etica, il valore deontologico e la qualità professionale della medicina nucleare, rappresentando un punto di riferimento fondamentale per le attività di Medicina Nucleare e Imaging Molecolare, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Associazione si distingue come una delle organizzazioni più dinamiche in Europa nell'ambito dell'imaging molecolare e della terapia con radiofarmaci, collaborando strettamente con altre organizzazioni di medicina nucleare in Europa e nel resto del mondo, creando una solida rete di cooperazione.

L'attività diagnostica della medicina nucleare, basata sulle immagini funzionali, è fondamentale per la diagnosi precoce e la prognosi delle patologie oncologiche, neurologiche e cardiologiche, oltre che per la valutazione della risposta alla tera-

pia oncologica. L'attività terapeutica, invece, utilizza radiofarmaci specifici per vari scopi, applicati in oncologia, endocrinologia e reumatologia. Recentemente, sono stati fatti notevoli progressi nelle terapie oncologiche con radioligandi, molecole capaci di mirare selettivamente i bersagli tumorali e di esercitare un'azione tumoricida tramite radiazioni ionizzanti. La medicina nucleare è in una fase di grande crescita e innovazione, e AIMN è al centro di questa evoluzione, promuovendo l'emergere di una nuova generazione di professionisti, tecnologie e radiofarmaci.



Marialuisa De Rimini

Il prossimo Congresso Nazionale AIMN, intitolato "The next generation", si terrà a Milano dal 20 al 23 giugno 2024, presso il prestigioso centro congressi Allianz MiCo. Il 16° Congresso AIMN sarà presieduto dal Professor Arturo Chiti dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, in collaborazione con la Presidente dell'AIMN, dottoressa Maria Luisa De Rimini, e il Consiglio Direttivo di

AIMN. L'organizzazione sarà coordinata da MZ Events di Milano.

Questo Congresso, il primo congiunto tra l'Associazione Italiana di Medicina Nucleare, la Società Italiana di Radiologia

Medica ed Interventistica e l'Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica, rappresenta un'opportunità unica per ampliare il dialogo e le opportunità di crescita con entrambe le discipline, mantenendo un focus sulla medicina di precisione, tecnologie ibride e terapia.

Le interazioni cliniche e scientifiche tra queste tre discipline sono già numerose, e ci aspettiamo che questo Congresso possa fungere da catalizzatore per un'innovazione continua in un contesto più ampio. Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani professionisti, riconoscendo il loro ruolo cruciale nel futuro della medicina nucleare.

Il congresso AIMN del 2024 rappresenta un'occasione imperdibile per evidenziare l'applicazione clinica delle procedure diagnostiche e terapeutiche che caratterizzano la medicina nucleare. Milano diventerà il luogo da cui esplorare le nuove frontiere della medicina nucleare, dalla ricerca pre-clinica alle applicazioni cliniche più avanzate, sia diagnostiche che terapeutiche.

Partiremo dal futuro, per esplorare le prospettive più promettenti e puntare sulle nostre attività dei prossimi anni. Il congresso sarà incentrato sulle nuove generazioni, a cui vogliamo offrire idee e



Arturo Chiti

indicazioni sul percorso da seguire. Non ci limiteremo a raccontare l'attualità, ma cercheremo di anticipare il futuro.

Abbiamo realizzato il congresso in modo che i partecipanti possano discutere e capire come contribuire al futuro della medicina nucleare italiana. La qualità sarà al centro di ogni discussione, con la partecipazione di figure di spicco nel panorama internazionale, affinché l'ecosistema italiano della medicina nucleare possa eccellere nella competizione globale.

Durante le sessioni ad invito, tratteremo gli argomenti di maggior rilievo, in linea con la filosofia del congresso: delineare la direzione della medicina nucleare nei prossimi anni. L'ampio spazio dedicato alle presentazioni orali permetterà a tutti i partecipanti di condividere le loro esperienze di ricerca.

Insieme, faremo in modo che il congresso AIMN 2024 sia un momento di confronto e crescita.

Siamo certi che la partecipazione attiva dei nostri soci, dei professionisti del settore e dell'industria renderà questo congresso un evento indimenticabile.

> Casistica Ragionata

A cura di Silvia Magnaldi, Silvia Pradella e Luca Saba

Le sessioni di Casistica Ragionata costituiscono un'iniziativa dedicata ai giovani (ultimi due anni della Scuola di Specialità e massimo due anni dalla fine della stessa) che si ripete da molti anni in occasione dei Congressi Nazionali. Quest'anno il Comitato organizzatore (Silvia Magnaldi, Silvia Pradella e Luca Saba) ha pensato di focalizzare le sessioni sulla correlazione tra i segni radiologici ed i reperti operatori/istologici/clinici ed ha pertanto scelto il titolo **"Dall'istologia e dai reperti in vivo ai segni radiologici"**. Nei mesi scorsi giovani Radiologi appartenenti a tutte le Scuole radiologiche italiane ed iscritti alle 20 Sezioni di Studio della SIRM hanno inviato al

Comitato scientifico numerosi casi interessanti, tra cui sono stati selezionati quelli a maggiore contenuto didattico. I casi saranno presentati in modo interattivo, con domande a scelta multipla che consentiranno un dialogo con l'uditorio, moderato dai colleghi più esperti.

Il Comitato Scientifico ha assegnato alla Casistica Ragionata complessivamente 8 slot, **giovedì 20 giugno e sabato 22 giugno**.

Vi aspettiamo in aula **Amber 4!**



Laboratori sulla gestione delle reazioni avverse da mezzo di contrasto

(giovedì 20.6.2024, venerdì 21.6.2024 e sabato 22.6.2024, suite x)

A cura di Silvia Magnaldi

Tra le attività proposte dalla Sezione Mezzi di Contrasto una delle più seguite, per gli importanti risvolti pratici, è rappresentata dai Laboratori sulla gestione delle reazioni avverse da mezzo di contrasto.

Si tratta di 8 laboratori (ciascuno di un'ora e 20 minuti) con prenotazione anticipata, che si terranno giovedì 20.6.2024, venerdì 21.6.2024 e sabato 21.6.2024 nella Suite X.

Ogni laboratorio si svolgerà in modalità "blended", cioè tramite l'associazione tra formazione a distanza (FAD) e formazione sul campo (FSC) e permetterà l'acquisizione di 7.2 crediti ECM. Prima del Congresso agli iscritti verrà reso disponibile il materiale della FAD (due articoli sui nuovi mezzi di contrasto e due "flow chart" con istruzioni pratiche), scaricabile accedendo all'Area Soci della SIRM dall'1 al 30 giugno 2024. In sede congressuale la formazione dei discenti (15 per gruppo) sarà consolidata in sessioni pratiche con l'utilizzo di un simulatore, con fattezze umane, che mimerà alcune delle più frequenti reazioni avverse ai mezzi di contrasto.

All'inizio dei laboratori il Tutor (Radiologo Consigliere della Sezione dei Mezzi di Contrasto) mostrerà ai discenti un breve filmato su una tipica reazione avversa da mezzo di contrasto durante una TC e riepilogherà alcune indicazioni pratiche sul trattamento delle più frequenti ed importanti reazioni. Successivamente i discenti saranno divisi in sottogruppi di 5 e si distribuiranno i ruoli (Medico, Tecnico, Infermiere) per gestire, in un ambiente che ricostruisce una sezione TC, tre diversi episodi che mimano situazioni reali. Alla fine della sessione ci sarà un debriefing con un Medico Anestesista, che sottolineerà gli aspetti positivi e quelli critici dell'operato dei discenti. Dopo il laboratorio sarà distribuito un breve questionario di gradimento per la raccolta di eventuali suggerimenti. I crediti ECM potranno essere ottenuti dopo i laboratori rispondendo ad un questionario online, reperibile accedendo al corso FAD entro la scadenza prevista.



Silvia Magnaldi

Percorsi di simulazione di radiologia interventistica <

A cura di Chiara Floridi, Paolo Fonio e Matteo Stefanini



Chiara Floridi



Paolo Fonio

Dopo il grande successo che hanno riscosso al Congresso Nazionale di Roma nel 2022, anche al 51° Congresso Nazionale SIRM tornano i Percorsi di Simulazione di Radiologia Interventistica. Il Presidente del Congresso, Prof Carrafiello, ha fortemente voluto e seguito con entusiasmo l'organizzazione dell'area di simulazione che quest'anno è stata ampliata e arricchita di numerose novità. Rispetto alle precedenti edizioni sono, infatti, previsti ben otto differenti percorsi di simulazione che si ripeteranno più volte nel corso del Congresso con oltre 25 simulatori disponibili.

Ogni percorso è incentrato su uno specifico topic di Radiologia Interventistica e i simulatori a disposizione permetteranno di affrontare tutte le varie fasi della procedura simulata, risultando utili sia a chi si avvicina per la prima volta a questa branca della Radiologia ma anche a chi vuole rafforzare le proprie conoscenze e perfezionare le proprie expertise. In particolare, negli otto percorsi sarà possibile testare vari approcci di accessi vascolari, sistemi di tromboaspirazione, procedure di stenting e PTA, embolizzazioni arteriose, sistemi di ablazioni percutanee, procedure endovascolari di chemo e radioembolizzazione, biopsie e posizionamento di drenaggi con avanzati sistemi di guida ecografica ed infine procedure di radiologia interventistica muscolo-scheletrica. Per ciascun percorso sarà sempre presente un Tutor, scelto tra i giovani interventisti della SIRM, che coordinerà lo svolgimento delle attività e rimarrà a disposizione per rispondere alle domande dei partecipanti aggiungendo, ove necessario, informazioni cliniche e svelando, se possibile, i trucchi del mestiere. Ma la realizzazione di questa attività sarebbe stata impossibile senza la collaborazione e la disponibilità delle aziende di radiologia interventistica che hanno messo a disposizione simulatori e personale specializzato per tutta la durata del congresso.



Matteo Stefanini

Una Next Generation di Simulazione è pronta al 51° Congresso Nazionale della SIRM!

Appuntamenti 21 Giugno

Ore 10:10 - 11:10 AUDITORIUM Plenary Session

SFIDA ALLE SCUOLE

Moderatori: Carlo Martinoli (GE) - Massimo Venturini (VA)

6 Casi quiz con 6 opzioni di risposta (una corretta) di radiologia addominale, genito-urinaria, muscoloscheletrica, toracica, cardiovascolare, neuroradiologia

Ore 14:30 - 15:30 AUDITORIUM Plenary Session

AVANZAMENTI IN RADIOLOGIA

Moderatori: Carmelo Privitera (CT) - Roberto Grassi (NA)

Radiologia Diagnostica: Andrea Giovagnoni (AN) 30'
Radiologia Interventistica: Gianpaolo Carrafiello (MI) 30'

Ore 17:10 - 19:10 AUDITORIUM

Cerimonia Apertura SIRM + AIRO + AIMN

Ore 19:30 - 20:30

Cocktail Benvenuto

Piazzale ingresso MiCo



Esiti del sondaggio SIRM tra i soci nati all'estero

A cura di Paolo Sartori

La commissione DEI (Diversità Equità Inclusione) della SIRM, tra le varie attività svolte, ha voluto porre attenzione alle tematiche che riguardano i colleghi nati all'estero.

Questo argomento risulta di particolare importanza anche in chiave prospettica, dal momento che tra gli aspetti positivi della globalizzazione c'è certamente quello dell'interscambio di professionalità originarie di diversi paesi, che contribuiscono ad arricchire il patrimonio scientifico e culturale delle differenti nazioni. Per meglio comprendere le necessità di questi colleghi la SIRM ha indetto un censimento tra gli iscritti nati all'estero (risultati essere 205, esclusi i membri onorari) e



Paolo Sartori

ha poi inviato ad ognuno di essi un questionario strutturato con domande semplici ma particolarmente indicative, che consentono di tracciare un panorama abbastanza completo delle caratteristiche e soprattutto delle necessità dei radiologi originari di paesi diversi. La maggior parte dei colleghi (76%) è risultata di provenienza europea; tuttavia tra loro la ampia maggioranza proviene paesi Extra-UE; in particolare il gruppo più numeroso giunge dall'Albania, seguita dalla Russia.

Per quanto riguarda le componenti extracontinentali, una quota significativa (15%) proviene dal Sud America, mentre esigue risultano le rappresentanze di Afri-

ca, Asia, Nord America e Oceania.

Il 26% proviene da famiglie immigrate dall'Italia nei rispettivi paesi di nascita, mentre nella maggior parte dei casi non vi sono rapporti di parentela con nostro paese.

Il 65% risulta essersi laureato in Italia, e addirittura l'88% vi ha conseguito la specializzazione.

Per quanto concerne l'impiego in Italia, è interessante notare l'alta percentuale (35%) di universitari.

Tra le difficoltà di integrazione incontrate, la maggioranza ha indicato problemi di tipo burocratico (61%), seguiti da barriera linguistica nelle fasi iniziali (25%) e criticità nei rapporti con i pazienti (12%). Tra le motivazioni all'iscrizione alla SIRM spicca la possibilità di accedere ai servizi e ai corsi ECM; piace comunque che una quota significativa (25%) abbia indicato la

necessità di sentirsi parte della comunità radiologica nazionale.

Risulta infine particolarmente rilevante il fatto che la stragrande maggioranza abbia segnalato di non essersi sentita svantaggiata dalla propria provenienza estera, e soprattutto si sia dichiarata soddisfatta dell'attività e dei servizi offerti dalla SIRM, mentre solo una piccola parte (7%) abbia espresso la necessità di una maggiore inclusione.

Concludendo i dati raccolti indicano una buona integrazione dei colleghi provenienti da paesi esteri, e stimolano la società a proseguire nell'attività di attenzione agli scambi di professionalità a livello internazionale, valutando anche i diversi flussi non solo da ma anche verso l'estero, che ci aspettiamo sempre più frequenti nei prossimi anni.

La Diagnostica per Immagini in Oncologia

A cura di Salvatore Cappabianca

Questo congresso vede un ampio coinvolgimento della sezione di Studio di Diagnostica per immagini, legato anche al fatto che uno dei Main Topic è proprio la diagnostica per immagini in oncologia. La scelta di questo Main topic, ampio e condiviso con la Governance della SIRM e con le Presidenze e gli organizzatori del Congresso è legata al fatto che oggi più che mai la Oncologia si lega indissolubilmente alla diagnostica per immagini sia nell'articolato processo identificativo e stadiale delle neoplasie, sia nel Follow-up delle malattie neoplastiche. La continua evoluzione delle terapie oncologiche, fisiche e farmacologiche, rende conto della inevitabile necessità per il radiologo di trovarsi all'interno del processo decisionale, ma tale partecipazione

è possibile solo attraverso la continua integrazione di conoscenze non più solo radiologiche, nel bagaglio culturale del radiologo.

È proprio la continua evoluzione delle terapie, in un contesto ormai sempre più articolato di "medicina di precisione" che rende conto della necessità del transito da una radiologia che oggi sembra antica, in quella che mi piace definire la "radiologia di precisione" e questo soprattutto nell'ambito della valutazione degli effetti delle terapie differenti e differenziate e nel contesto dei follow-up sempre più orientati alla definizione specifica degli effetti attesi o indesiderati delle terapie personalizzate.

È stato scelto con gli organizzatori del congresso di esplorare il vasto mondo

della diagnostica per immagini in oncologia concentrandosi sia con corsi di II livello che con approfondimenti di II livello su quelli che abbiamo immaginato essere gli argomenti più attuali o meno battuti della onco-diagnostica, con un occhio particolare anche alla collaborazione, che vive in questo congresso, con le altre società scientifiche dell'area radiologica (AIMN e AIRO).

Non è stata trascurata anche una sessione di approfondimento relativa ai nuovi farmaci ed all'approccio metodologico alla valutazione radiologica di tali terapie, così

come sono stati identificati focus specifici in cui le tre società esplorano argomenti ampiamente convergenti.

La nostra società è stata sempre attenta alla innovazione, alla divulgazione ed alla educazione continua. Spero che la presenza della Sezione nell'ambito di tale congresso trovi un ampio consenso possa essere lo spunto per nuove iniziative educative e, perché no, di ricerca congiunta tra le innumerevoli realtà che hanno, tra le altre, una specifica vocazione in questo campo della Radiologia.



Salvatore Cappabianca

Le condizioni emergenziali dei flussi migratori internazionali

A cura di Giuseppe Capodiecì

La migrazione è il movimento di persone da un luogo all'altro per stabilirsi in una nuova posizione. Spesso è il risultato di vari problemi che costringono le persone a cercare condizioni di vita migliori altrove. Secondo Eurostat al 1 gennaio 2021 il numero di extracomunitari residenti nell'UE era di 23,7 milioni (5,3% della popolazione europea).

I fenomeni migratori sono determinati da fattori di spinta (motivi che spingono le persone a lasciare il proprio paese) e fattori di attrazione (motivi per cui le persone si spostano verso un altro paese). Sono tre i principali fattori di spinta e di attrazione: socio-politici, demografici ed economici e ambientali. Il sistema di accoglienza italiano è strutturato su due livelli: prima accoglienza (hotspot e centri di prima accoglienza) e seconda accoglienza come SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) e CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). Gli hotspot attualmente attivi si trovano a Lampedusa, Messina, Pozzallo e Taranto. In aggiunta, dal 2023 è operativo

anche l'hotspot di Porto Empedocle.

Il totale degli sbarchi nel territorio italiano nel corso dell'anno 2023 contano oltre 100000 migranti, circa il 19% provenienti dalla Guinea.



Giuseppe Capodiecì

Dal punto di vista sanitario nella provincia di Agrigento nel corso del 2023 sono stati effettuati 4069 accessi in pronto soccorso da migranti, di questi 706 mediante intervento del 118 con ambulanza o elisoccorso. L'ospedale maggiormente interessato è stato quello di Agrigento. Gli accessi hanno principalmente riguardato patologia traumatica o accessi di donne in gravidanza. I ricoveri di STP negli ospedale dell'ASP di Agrigento nel corso del 2023 sono stati 175.

Dai dati analizzati emerge una pressione consistente e costante non solo sul sistema di accoglienza ma anche sulle strutture sanitarie, tuttavia i dati sconcertanti rimangono il traffico dei migranti da parte della criminalità e le innumerevoli morti che si registrano prevalentemente durante la traversata in mare.



LA COLPA GRAVE e la legge Bianco-Gelli

A cura di Giulio Argalia



Giulio Argalia

La Legge 8 marzo 2017 n. 24, entrata in vigore il 1° aprile 2017, delinea 3 forme di responsabilità:

- responsabilità penale
- responsabilità civile
- responsabilità amministrativa

Per quanto riguarda la responsabilità penale (Art. 6), la legge inserisce l'art. 590 sexies c.p. che esclude la punibilità

per imperizia quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalla predette linee guida risultino adeguate alla specificità del caso concreto.

Sotto il profilo della responsabilità civile (Art.7) esiste un doppio binario, che implica per le aziende il termine di prescrizione di 10 anni, mentre per il medico è di 5 anni, imponendo un onere della prova maggiormente gravoso per il danneggiato nei confronti del medico accusato.

Sempre la Legge Gelli prevede (Art 10 comma 1) che le strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private debbano essere provviste di copertura assicurativa anche per danni cagionati dal personale a qualunque titolo operante presso le strutture.

Mentre il comma 3 dello stesso articolo

prevede che l' esercente a qualunque titolo operante presso la struttura provvede alla stipula, con oneri a proprio carico, di polizza assicurativa per colpa grave.

Nel decreto attuativo dell'articolo 10, il cosiddetto "Decreto polizze" n. 232/2023, viene stabilito per l'assicuratore l'obbligo a tenere indenne la struttura per la responsabilità contrattuale per i danni cagionati dal personale operante a qualunque titolo presso la stessa. La copertura include anche la responsabilità extracontrattuale del libero professionista intramuraria.

Grazie alla Legge Gelli e al Decreto attuativo relativo alle coperture assicurative obbligatorie, viene chiarito che il danneggiato ha diritto di agire direttamente nei confronti dell'impresa di assicurazione che presta la copertura assicurativa alle strutture e al libero professionista. Questo è già un grande risultato. L'importante lavoro di contrattazione attuato in particolare dal

nostro Sindacato con i broker assicurativi ci consente a mio parere di affrontare con maggiore serenità i rischi legati all'esercizio della nostra professione, senza preoccuparci troppo delle varie associazioni che incitano i pazienti e le loro famiglie alla rivalsa, né della "colpa lieve". Ricordo che su 300mila cause per presunta colpa medica che giacciono nei Tribunali il 90 % delle cause finisce in assoluzione dell' accusato.. **Attendiamo fiduciosi il prossimo passo politico sulla "depenalizzazione dell'atto medico",** di cui si sta parlando in una Commissione istituita dal ministero della Giustizia, che valuta la possibilità di estendere l'operatività di un così detto "scudo penale" per i sanitari, cioè la depenalizzazione dei reati colposi commessi nell'esercizio della loro attività professionale. Mi auguro che questi lavori sfocino in un provvedimento lungamente atteso, che porti l'Italia al passo degli altri paesi europei, depenalizzando l'atto medico, fermo restando il diritto dei cittadini a un giusto e rapido risarcimento.

L'Ecografia nel 2024: come Cenerentola da cameriera a Principessa?

A cura di Vito Cantisani e Gianfranco Vallone

L'ecografia, sin dalla sua introduzione è stata utilizzata come Imaging di primo livello, perché innocua, duttile, ben accettata dal paziente, ma è stata da subito sopravanzata dall'imaging di II livello, rappresentato da TC e RM per la minore panoramicità ma soprattutto per la minore efficacia diagnostica un po' in tutti gli ambiti. Pertanto, per anni è stata vista come metodica minore, soprattutto in ambito radiologico, fino a quando, nei primi anni 2000, sono sopraggiunte innumerevoli innovazioni tecnologiche sempre più tumultuose, competitive e potenzialmente diagnostiche, ha vissuto una "seconda vita", anzi ha subito una trasformazione progressiva e sempre più evidente.

L'imaging digitale e le crescenti potenzialità di calcolo informatico hanno favorito un incessante e rapido progresso qualitativo, come per esempio nelle metodologie eco-color-Doppler. La caratterizzazione tessutale, lo sviluppo dei mezzi di contrasto, l'imaging composito, l'imaging tridimensionale statico (3D) e dinamico

in real time (4D), l'imaging ad alta risoluzione, l'uso terapeutico degli ultrasuoni ad alta potenza e delle microbolle sono tra gli aspetti più attuali e appassionanti della ricerca e della pratica clinica ecografica. Inoltre, le sopraggiunte elastosonografia, le tecniche di quantizzazione del grasso e la Fusion Imaging hanno ulteriormente ampliato l'armamentario dell'ecografia. Tutti questi sviluppi dell'indagine ecografica si collocano in una univoca moderna definizione di ecografia oggi definita "multiparametrica". Il termine "multiparametrico" deve essere accostato all'imaging in ecografia similmente a quanto già in uso in Risonanza Magnetica

come nuova concezione di ecografia, multiparametrica appunto, divenendo pertanto un'indagine di elevata competenza di conoscenze fisiche, cliniche e tecnologiche in sintesi, una ecografia "radiologica". Ad oggi, l'ecografia multiparametrica viene già applicata nello studio di diversi organi e patologie: dalla tiroide, alla mammella, alla prostata, al rene, al testicolo, al fegato.

Indicazioni tra le più consolidate sono infatti la caratterizzazione delle lesioni focali intra-testicolari, la valutazione della vulnerabilità di placca carotidea, la valutazione della risposta al trattamento di una lesione tumorale parenchimale o superficiale, la stadiazione della malattia epatica cronica o la caratterizzazione di lesioni tiroidee o mammarie con una accuratezza diagnostica anche superiore rispetto a quella della Tomografia Computerizzata o della Risonanza Magnetica e comunque con costi sanitari di "consumo macchina" più contenuti; tutto questo, attraverso uno strumento diagnostico decisamente molto ben accettato dal paziente sia per la scarsa invasività biologica che per la maggiore compliance nell'esecuzione. Le nuove generazioni di Radiologi dovrebbero metabolizzare questa definizione in chiave moderna di "ecografia multiparametrica" per descrivere le molteplici sfaccettature dell'imaging ecografico che sono, forse, date per scontate, al fine di avere una maggiore percezione delle potenzialità associate all'ecografia tanto da considerarla

non solo come uno strumento diagnostico "economico" ma altamente informativo e ricco di misurazioni utili.

L'ecografia multiparametrica è un imaging "one-stop" e pertanto biettivo della nostra Società è formare le nuove generazioni all'utilizzo più appropriato, più idoneo e efficace; pertanto va segnalato che durante il Congresso qui a Milano sarà un piacere accogliervi nella sala Amber dove si terranno le sessioni riguardanti l'ecografia multiparametrica, l'ecografia dei trapianti e sull'utilizzo dell'ecografia nello studio del fegato, dalla diagnosi al trattamento. Saranno inoltre organizzati laboratori su tematiche cruciali come l'ecografia toracica e l'uso del CEUS (Contrast-Enhanced Ultrasound) nel corso dei quali chi vorrà verrà addestrato con discussione interattiva di casi.

In futuro la Società e in particolare la Sezione di ecografia organizzerà corsi, webinar e contribuirà alla realizzazione di nuove linee-guida per formare sempre meglio le nuove generazioni di Radiologi all'utilizzo dell'ecografia multiparametrica.



Vito Cantisani



Gianfranco Vallone





SIRM 2024

SIRMOGGI
Foglio d'informazione interna
del 51° Congresso Nazionale SIRM

PRESIDENTE SIRM
Andrea Giovagnoni

PRESIDENTE DEL CONGRESSO
Gianpaolo Carrafiello

COORDINATORE
Palmino Sacco

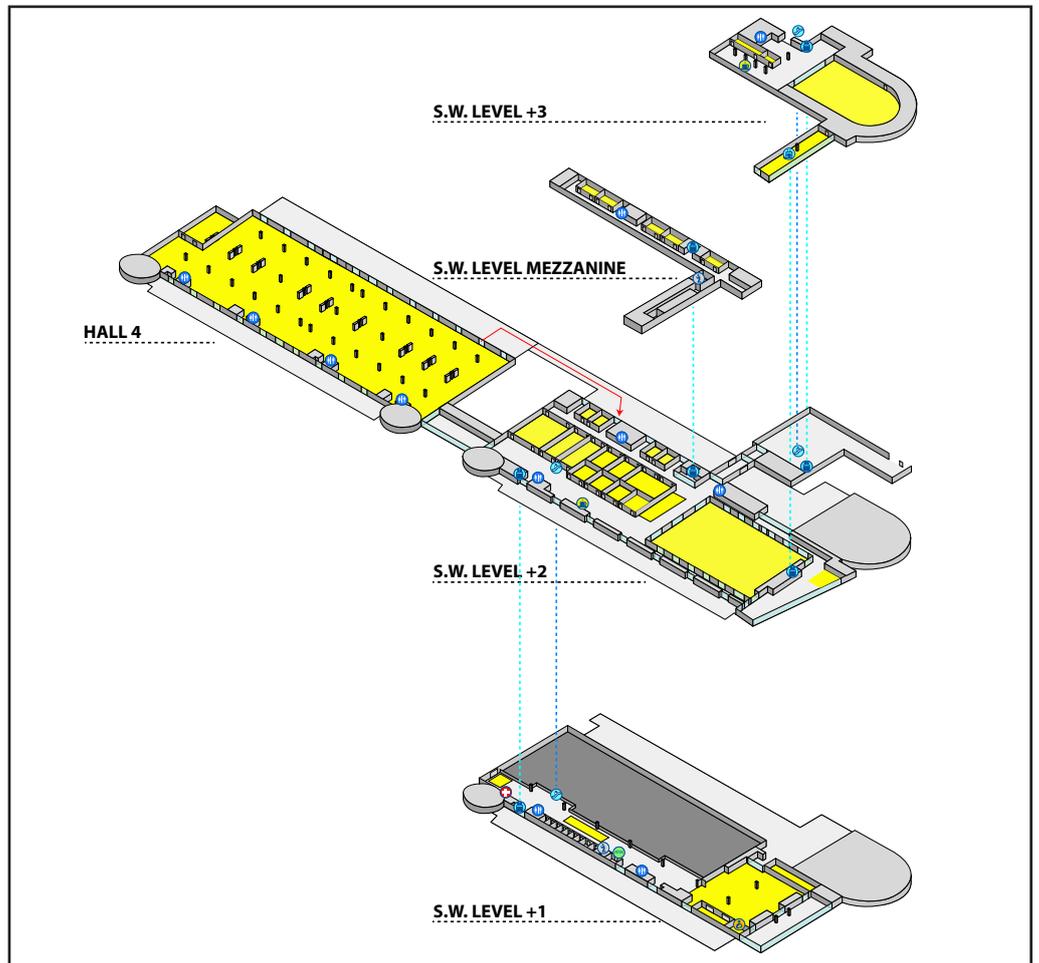
SEGRETERIA
Silvia Polvani

FOTOGRAFIA
Pippo by Capri
Alessandro Francesco Esposito

IMPAGINAZIONE
Moreno Curti
per
Digicopy

STAMPA
Digicopy
Via Guglielmo Marconi,
39, 20089 Rozzano MI

*Bollettino d'informazione interna ad
uso del 51° Congresso Nazionale SIRM*



LEGENDA

- | | | | | | |
|---------------------------|-----------------------------------|------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------------|
| A01: TECNOLOGIE AVANZATE | D02: BAYER | G01: MINDRAY | K01: FORA | M08: L11 | Q16: BD |
| A02: LG | D03: GE HEALTHCARE | G02: BEACON | K03: CANON | M09: SANITAS FARMACEUTICI | P05: METALTRONICA |
| A03: ASG | D04: JUSHA | G04: FOCUS FUSION | K07: TECNOGAZ | N01a: PARAMED | P06: DATAMATIC |
| A05: HOLOGIC | E02-D05: GMS MED | G06: CORELINE SOFT | L05: HTS | PAOLINI SISTEMI MEDICALI | P09: VILLA SISTEMI MEDICALI |
| A06: EMMEDI | E08: BU40 - BRACCO | H03: PHILIPS | L07: NEUSOFTMEDICAL | N01b: DEEPHEALTH | P07: NEMO MEDICAL |
| B01: DEVICOR/MAMMOTOME | F01: FUJII | H04: INCEPTO | L09: O3 Enterprise | N02: EIZO | P11: AB MEDICA |
| C01: PERFORMANCE HOSPITAL | F02: SAMSUNG | H06: ANNALISE | L10-K05: EMMESSE | N04: CRYOSERVICE | P12: PENUMBRA |
| C02: INTERMEDICAL | F03: BRACCO | I01: SIEMENS | L11: CIRSE-EBIR | N07: MERIT | P10: EXPRIVIA |
| C05: RECONICE | F05: GLEAMER | I03: ESAOTE | L12: BOSTON | O 05: TRADE ART | P15: Shockwave Medical Italy |
| C06: IAE | F07: BARCO | J01: ANDRA | L12: ALLIANCE MEDICAL | O 07: MEDTRONIC | P17: BIOPSYBELL |
| C07: ITALRAY | F04-F06-F08-F10 E03-E01- E05: GBS | J02 → J13: AGFA | M05: CARESTREAM | O 08-N 03 = DEEPTRACE | A07: REGIONE VALLE D'AOSTA |
| C08: PLANMECA | F09: AIRSMED | I 02-I04-H05-H07: ELCO | M 06: PESMED | Q12: SVAS BIOSANA | A09-B02: MILANO-CORTINA |
| D01: GMM | F11: CIRCLE | J 01: ANDRA | M 07a: SIRA-ASSING | Q12-P13: TERUMO | A11-B04: INTERFORZE |
| | | J 03: GUERBET | M 07b: MASMEC | Q14: GADA | |



GOLD SPONSOR



SILVER SPONSOR

